

Spunti di riflessione sulla necessaria tutela del nostro patrimonio naturale

L'ORGANO InnovA21, un ponte tra istituzioni e cittadini per la conservazione delle risorse

La partecipazione è la chiave del buon successo

(cbj) Il mondo ha visto crescere negli ultimi anni a livello globale e locale strumenti di dialogo e interazione con gli organi amministrativi e di governo per ottenere una maggiore attenzione alle problematiche ambientali e alla tutela delle risorse.

Il processo di Agenda21, innescato nel 1992, ha avuto il merito di attivare un dibattito fecondo tra la cittadinanza e le istituzioni che ancora oggi dà i suoi frutti. Nata nel 2000 come ufficio di coordinamento dell'Agenda 21 Intercomunale di Cesano Maderno, Desio e Meda, l'Agenzia InnovA21 è riuscita negli anni ad ampliare le proprie competenze e guadagnare sempre maggiore credibilità. Tra le

varie iniziative degli ultimi anni due hanno in particolar modo confermato l'importanza della partecipazione della cittadinanza per l'ambiente: il Forum di Agenda 21 Intercomunale «Il meglio di quello che puoi» e il progetto, finanziato dalla Fondazione Cariplo, «La Famiglia Sostenibile» (www.famigliasostenibile.it).

La grande adesione alle «Giornate degli stili di vita sostenibili», organizzate con il Forum, ha sottolineato l'interesse della cittadinanza per le tematiche dello sviluppo sostenibile. Domenica 10 Desio ne ha ospitato l'ultima edizione. Tanti i momenti salienti dell'iniziativa, tra cui il focus su ecocommune ed ecopapà e l'allesti-

mento del mercatino del riuso.

«Il Forum e il progetto con le famiglie sono stati lanciati con grandi aspettative e gli effetti ci sono ritornati indietro come un boomerang - ha affermato **Simone Paleari**, direttore dell'Agenzia - Coinvolgere i singoli e le famiglie in prima persona si è rivelata essere una strategia vincente. Il progetto ha destato attenzione anche a livello nazionale. Siamo stati contattati da realtà interessate da tutta Italia, e questo è un risultato importantissimo. Vogliamo fortemente perseguire questa strada anche in futuro e fare leva sulla ricchezza offerta dalla rete di persone che hanno aderito alle nostre iniziative».



La sede dell'Agenzia a Cesano Maderno

IN BRASILE

Torna l'incontro dopo vent'anni a Rio de Janeiro

(cbj) Rio +20 è il nome utilizzato per indicare la Conferenza Onu sullo Sviluppo Sostenibile (http://www.un-csd2012.org/) che si terrà a Rio de Janeiro dal 20 al 22 giugno. Il nome deriva dal fatto che la Conferenza si svolge a 20 anni di distanza dal primo Earth Summit di Rio, quando 172 Governi di tutto il mondo presero coscienza della necessità di intervenire globalmente per salvaguardare il futuro del pianeta. Vennero adottate diverse convenzioni e fu istituita la Commissione sullo sviluppo sostenibile. Durante la conferenza venne elaborato lo strumento dell'Agenda21 e prese il via nel 1977 il Protocollo di Kyoto.

Nel 2012 i Governi e la società civile sono chiamati a raccolta per fare il punto della situazione. Rio+20 è impostata sulle linee della Green economy e sul quadro istituzionale internazionale di supporto allo sviluppo sostenibile. All'interno di queste linee verranno toccati sette approfondimenti tematici: il cibo, l'acqua, gli oceani, i disastri, l'energia, la città, il lavoro.

Dal primo vertice di Rio molte cose sono cambiate. Nell'Unione europea una direttiva importante è rappresentata dall'Azione «20-20-20» con cui i Paesi europei sono chiamati a ridurre il gas ad effetto serra del 20%, ridurre i consumi energetici del 20% attraverso un aumento dell'efficienza energetica, soddisfare il 20% del nostro fabbisogno energetico con energie rinnovabili. In questo scenario tre sono i grandi protagonisti: le istituzioni, le imprese e i cittadini.

La scommessa ambientale guarda al futuro

A pochi giorni dall'inizio del Summit internazionale Rio+20 l'Agenzia InnovA21 parla delle politiche a favore della Terra attuate in questi anni sul territorio brianzolo

(cbj) Dal 20 al 22 giugno si terrà a Rio de Janeiro il Summit internazionale Rio+20, una conferenza sulle tematiche ambientali in cui si parlerà di sostenibilità ambientale e tutela delle risorse.

A 20 anni dal primo Earth Summit di Rio, tutti i capi di Stato e le organizzazioni della società civile si ritroveranno per definire una strategia ambientale che risponda alle nuove esigenze del pianeta. L'Agenzia InnovA21, da sempre impegnata nella difesa dell'ambiente, della promozione della sostenibilità e della partecipazione attiva della cittadinanza, coglie l'occasione per fare una riflessione generale sullo stato dell'ambiente e le politiche ambientali attivate negli ultimi 20 anni sul territorio brianzolo.

«È importante sottolineare il messaggio di speranza per il pianeta e per il futuro che questi eventi trasmettono - ha affermato **Marzio Marzorati**, presidente di InnovA21 - In questi ultimi 20 anni si sono verificati cambiamenti decisivi a favore dell'ambiente. Questo si deve non solo ai decisori politici, ma anche e soprattutto a una cresciuta sensibilità collettiva a queste tematiche. L'Agenzia InnovA21 racchiude all'interno del suo stesso nome un riferimento all'Agenda21, per sottolineare l'importanza che per noi rivestono i processi di partecipazione, il vero motore per ottenere un cambiamento».

Da un'indagine del 2010 della Provincia per misurare il livello di soddisfazione dei cittadini brianzoli sulla qualità della vita e la percezione dell'ambiente e del territorio, è emerso che, sebbene l'85% della popolazione locale si dichiara complessivamente

soddisfatto, i punti critici vengono generalmente identificati con la gestione del verde, la qualità dell'aria e il trasporto pubblico locale, oggi ritenuti elementi cardine per garantire una qualità della vita ottimale.

«Questa accresciuta sensibilità nei confronti dell'am-

biente - ha continuato **Marzorati** - deve fungere da stimolo e spingere Amministrazioni e cittadinanza a cercare sempre un avanzamento che possa garantire la tutela delle risorse naturali del territorio. Fare meglio per l'ambiente significa pensare al nostro futuro, scommettere sulla no-

stra capacità di sviluppo e di miglioramento».

Le priorità ambientali per la Brianza oggi sono la tutela del suolo, bene in esaurimento; il controllo sulla qualità dell'aria; il monitoraggio dell'acqua; una mobilità più leggera; la riduzione dei consumi energetici e della di-

pendenza dalle risorse fossili.

Nel prossimo incontro di Rio si attiveranno anche processi significativi per lo sviluppo della Green economy, azioni per uno sviluppo sostenibile alla portata di tutti e strettamente legati alla vita quotidiana di ognuno di noi.

Oggi, dopo 20 anni, è necessario un rilancio significativo delle politiche, il nostro territorio può fare molto in tal senso soprattutto perché capace di innovazione e creatività. E sono proprio questi due gli ingredienti decisivi dell'azione ambientale.



Immagini dalle diverse edizioni delle «Giornate degli stili di vita sostenibili»



ON LINE

Il sondaggio sul sito

(cbj) Rispondi al sondaggio on line sul sito di InnovA21: www.agenziainnovA21.org

Quale delle tematiche che verranno discusse a Rio+20 ti interessa di più?

- Il cibo
- L'acqua
- Gli oceani
- I disastri
- L'energia
- La città
- Il lavoro

IL FUTURO L'attenzione allo sviluppo sostenibile è cresciuta esponenzialmente anche nel mondo dell'imprenditoria

La Green economy, la nuova sfida ricca di opportunità

(cbj) La sensibilità ambientale è cresciuta notevolmente anche nella realtà imprenditoriale, che ha identificato nel settore della tutela dell'ambiente e della valorizzazione del patrimonio naturale una realtà di investimento di successo: la Green economy. Affermatasi soprattutto negli ultimi anni, la Green economy si presenta come la strategia migliore per una rivoluzione nel processo produttivo classico e una delle risposte più efficaci alla recente crisi.

Secondo l'Unep (il programma delle Na-

zioni unite per l'ambiente) si definisce Green economy quell'economia la cui crescita in termini di incassi e posti di lavoro è guidata da investimenti che mirano a ridurre le emissioni di CO2 e l'inquinamento, a sviluppare l'efficienza energetica, a preservare le risorse e a contrastare la perdita degli ecosistemi e della biodiversità. Si stima che grazie alla Green economy si potrebbero creare 63 milioni di nuovi posti di lavoro entro il 2050, attivando così una possibile risposta all'attuale crisi economica.

La Lombardia è una regione molto attiva in questo settore: da un'indagine congiunta di Assolombarda e Iefe - Bocconi risulta che solo sul territorio milanese ci sono almeno 400 imprese attive, con un totale di 25mila addetti e un fatturato complessivo di oltre 50 miliardi di euro. I campi in cui le imprese agiscono sono svariati, tra cui la gestione dei rifiuti, i servizi idrici, le energie rinnovabili. Le aziende lombarde vogliono proporsi come soggetti innovatori per l'economia verde. E proprio per la rilevanza che sta as-

sumendo il settore green anche in Brianza è nato nel 2008 il distretto Green High Tech (<http://www.distrettohightech.it>). L'obiettivo è mettere in rete tutte le realtà imprenditoriali del territorio, le multinazionali e le istituzioni per favorire lo sviluppo della Green economy nel ramo delle energie rinnovabili e in quello dell'alta tecnologia. Al distretto partecipano, tra altri, la Provincia di Monza e Brianza, Confindustria Monza e Brianza e Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Monza e Brianza.

LE SCELTE POLITICHE NEI COMUNI DI CESANO MADERNO, BARLASSINA, BOVISIO MASCIAGO E MEDA

Le Amministrazioni locali e l'impegno costante a favore del cambiamento globale

(cbj) In uno scenario in cui i grandi della Terra cercano di tirarsi gradualmente indietro rispetto agli impegni presi in campo ambientale, il ruolo delle Amministrazioni locali è stato e continua ad essere fondamentale per il cambiamento globale. Il peso delle comunità locali si è fatto sentire sempre di più, a conferma della teoria che è sempre dall'azione locale che occorre partire per produrre un cambiamento effettivo e radicato a livello globale. I Comuni soci dell'Agenzia hanno risposto ad alcune domande sulla situazione della Brianza e sulle politiche per l'ambiente nei loro comuni.

Quali sono state le politiche più incisive realizzate dal comune dal 1992 (Earth Summit di Rio) in favore dell'ambiente, della partecipazione e della sostenibilità? «Nel 1997 l'Oasi Lipu e nel 2003 il Centro di Formazione ed Educazione Ambientale "Alexander Langer". Poi la collaborazione con l'Agenzia InnovA21 e, negli anni, una serie di

iniziative che spaziano dal tema del risparmio energetico a quello della qualità dell'aria. Il tema della partecipazione si è poi sviluppato col percorso di Agenda 21 Intercomunale, dal cui forum sono nati progetti importanti» ha risposto **Massimiliano Bevaqua**, delegato consigliere all'Ambiente di Cesano Maderno.

Quali opportunità offre il territorio brianzolo in termini di nuove occupazioni e nuovi lavori legati alla Green economy? E per la tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, culturali e sociali? «Che strumenti mette in atto l'Amministrazione? «In un momento di crisi come quello attuale, la Green economy può giocare un ruolo chiave per risolvere l'economia e la società, oltre a favorire l'ambiente. La carenza di risorse limita la possibilità di azione anche per le Amministrazioni. Nonostante ciò, la crisi può essere vista anche come un'opportunità. Barlassina ha attivato una serie di iniziative nell'ambito



Massimiliano Bevaqua



Raimondo Leurrati



Roberto Mantese



Claudio Salimbeni

delle risorse idriche come la cassetta dell'acqua o in futuro lo sfruttamento di un pozzo di prima falda per l'irrigazione del cimitero e dei giardini pubblici. Questi investimenti favoriscono la creazione di un mercato del

lavoro verde con conseguenze positive per tutti» ha spiegato **Raimondo Leurrati**, assessore all'Ambiente di Barlassina.

Quali sono le priorità oggi per la questione ambientale sul territorio e in che modo l'Am-

ministrazione intende far fronte ad esse? «Tra le tante la mobilità, punto critico per la Brianza. Il Comune aderisce al progetto "Pedali&pendolari" che promuove l'utilizzo della bicicletta negli spostamenti ordinari

da casa alla stazione. Inoltre, l'Amministrazione continuerà a puntare sulla differenziazione dei rifiuti, che ancora può essere migliorata» ha fatto sapere **Roberto Mantese**, assessore all'Ambiente di Bovisio Masciago.

Qual è il piano di lavoro per i prossimi anni sul piano ambientale e della partecipazione? «La nuova Amministrazione ha maturato negli anni una consapevolezza ambientale. Per questo si è voluto dare un segno distintivo rispetto al passato istituendo un assessorato che consideri gli aspetti ambientali come una matrice comune delle attività produttive, della vita comune dei cittadini e dei servizi resi dall'Amministrazione. "Attività produttive, ambiente ed economia compatibile" sono le parole chiave del nostro lavoro. Il primo passo tangibile sarà l'adesione del Comune al Patto dei Sindaci» ha chiarito **Claudio Salimbeni**, assessore alle Attività produttive, ambiente ed economia sostenibile di Meda.